

AL SITO WEB
AGLI ATTI

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

CNP: 13.1.1A -FESR PON-VE-2021 -57 CUP: H69J21005640006 CIG: 915113075E

DECRETO DI SUPERAMENTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE PER

Affidamento diretto su MEPA tramite TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE per importo inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.l. 77 /2021(cosiddetto decreto semplificazioni Bis;)

Il Dirigente Scolastico

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto o Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di

importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC e i relativi aggiornamenti;
VISTO in particolare l’art. 3 comma 3.7 che, in merito al superamento del principio di rotazione cita espressamente “ La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento”
VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell’Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d’Istituto con delibera n°3 del 16 aprile 2019 e successiva integrazione con delibera n. 3 del 14/12/2021;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 5 della seduta dell’ 11/11/2021 e con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n° 3 del 14/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;
VISTO l’Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
VISTA la Nota autorizzativa prot. n° AODGEFID - 0040055 del 14.10.2021 che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
VISTO il dispositivo del Dirigente scolastico prot. n.1685/IV.02.02 del 23 marzo 2022 con il quale si determina la motivata non adesione alla convenzione Consip;

PRESO ATTO che l’operatore economico individuato per la Trattativa diretta espone in listino i prodotti di interesse della scuola con consegna immediata risulta essere l’affidatario uscente per la stessa area merceologica;

DATO ATTO della necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017

CONSIDERATO che l’operatore economico uscente risponde in pieno a tutto quanto testualmente riportato nelle linee guida ANAC citate in precedenza in quanto:

- a) l’operatore economico affidatario uscente è in possesso per consegna immediata dei prodotti di interesse della scuola
- b) il precedente rapporto contrattuale si è chiuso con elevato grado di soddisfazione per la competenza la precisione e la professionalità dimostrata
- c) gli apparati di rete già installati presso l’Istituto risultano coperti da contratto di assistenza e manutenzione affidati alla Ditta uscente;
- d) che il progettista ha espresso il proprio parere favorevole circa la qualità, funzionalità ed efficienza degli apparati installati nei plessi scolastici dell’Istituto dalla Ditta uscente per i quali è richiesto l’aggiornamento e l’implementazione per ottenere un sistema di connessione performante e al tempo stesso di semplice gestione mediante i sistemi già in uso
- e) il prezzo praticato risulta nella media dei prezzi di mercato proposti su MEPA

DECRETA

Art. 1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto

Art. 2

DI RITENERE, PER TUTTO QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA, DI POTER SUPERARE IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE e di procedere all'affidamento diretto mediante Trattativa sul Mercato della Pubblica Amministrazione all'operatore economico uscente, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE

COSIMO BASILE

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione digitale e
norme ad esso connesse